

VISIONE E APPRENDIMENTO

I Disturbi evolutivi Specifici di Apprendimento vengono convenzionalmente identificati con la sigla DSA. Con il termine DSA ci si riferisce ai soli disturbi delle abilità scolastiche, e in particolare a:

DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA, e DISCALCULIA.



Tali difficoltà dipendono da:

Deficit fonologico (difficoltà di elaborazione, programmazione e combinazione dei suoni);

Deficit nei processi di automatizzazione (i processi di letto-scrittura e calcolo non sono automatici);

Disfunzionamento memoria a breve termine (difficoltà nel memorizzare le informazioni e nell'organizzare più informazioni tra loro);

Nel Calcolo possono essere compromesse diverse capacità incluse le capacità "linguistiche" (per es., comprendere o nominare i termini, le operazioni, o i concetti matematici, e decodificare problemi scritti in simboli matematici).

A livello visivo, la lettura e la scrittura vengono operate da una serie di abilità neuro-muscolari e visuo-percettive.

Le funzioni oculomotorie (saccadi e fissazioni) sono alla base di una lettura senza sforzo, il controllo del movimento oculare permette infatti di seguire la linea del testo in lettura, spostarsi da una riga all'altra e spostare la fissazione dalla lavagna al banco.

Anche la focalizzazione permette una lettura e scrittura senza sforzo ed interviene nelle attività di copiatura dalla lavagna.

La percezione della forma è una delle abilità visuo-percettive coinvolte nella lettura e scrittura: permette infatti di discriminare le forme individuando le differenze e di discriminare lettere o parole simili.

La coordinazione oculo-manuale è invece alla base di una scrittura fluida e senza sforzo, interviene nel processo di copiatura e nella coordinazione motoria fine.

La coordinazione tra percezione visiva, memorizzazione visiva e visualizzazione interviene nei Disturbo specifico di lettura (dislessia evolutiva)

La Dislessia Evolutiva è una difficoltà selettiva nella lettura, in presenza di capacità cognitive adeguate e di adeguate opportunità sociali e relazionali, e in assenza di deficit sensoriali e neurologici. E' caratterizzata dalla difficoltà ad eseguire una lettura corretta, accurata e fluente.

Disturbi specifici di scrittura (disortografia e disgrafia).

La Disortografia è un disturbo di natura linguistica che consiste nella difficoltà di trasformare il linguaggio parlato in linguaggio scritto con la presenza di numerosi errori di ortografia.

La Disgrafia è un disturbo di natura motoria che consiste nella difficoltà di gestire la scrittura come grafia e tratto grafico, con scrittura irregolare, difficoltà ad organizzare lo spazio nel foglio, produzione poco leggibile.

Disturbi specifici del calcolo (discalculia)

La Discalculia è un deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo che consiste nella difficoltà del concetto di numero (associare un numero alla relativa quantità, applicare strategie di calcolo mentale), di procedure esecutive (lettura, scrittura e messa in colonna di numeri) e di calcolo (recupero di calcoli semplici e mantenimento dell'operazione).

Processi di copiatura ma anche di immagazzinamento delle informazioni e deve essere sfruttato nello studio (mappe concettuali visive).

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DI UN BAMBINO CON DSA?

E' intelligente, ma fa fatica a leggere, scrivere o calcolare.

Si stanca facilmente e commette molti errori.

A scuola i suoi risultati non sono costanti e rimane indietro, ha difficoltà a copiare dalla lavagna e a prendere appunti .

A casa non sa organizzare le proprie attività e svolge i compiti con fatica e ansia, ha una bassa stima di se stesso.

Predilige le prove orali a quelle scritte.

Fa fatica a concentrarsi, si distrae facilmente, presta attenzione a tutto sottraendo energia dal compito principale.

E' spesso iperattivo.

QUALI SONO I SINTOMI DI UN PROBLEMA VISIVO?

Quando legge o scrive si avvicina al foglio.

Quando scrive orienta il capo o il foglio di lato.

Ha una scorretta impugnatura della penna.

Perde il segno quando legge, rileggendo le stesse parole o saltando la riga.

Inverte le lettere o le sillabe sia quando legge sia quando copia dalla lavagna

Ha difficoltà a ricopiare dalla lavagna.

Non incolonna correttamente le cifre.

Si stanca nei compiti di scrittura e lettura, con peggioramento della prestazione.

Dopo i compiti di lettura e scrittura ha bruciore agli occhi, strofina gli occhi o lamenta mal di testa localizzato solitamente in zona frontale o sugli occhi.